



G. R. MARCHE



Sezioni di MACERATA  
CAMERINO  
SAN SEVERINO MARCHE

# 7° RADUNO REGIONALE CAI MARCHE

## NEL PARCO DEI MONTI SIBILLINI

### 29 settembre 2024

*I soci delle Sezioni CAI delle MARCHE si ritrovano insieme per condividere la passione dell'andare in montagna sulle pendici dei Monti Sibillini e per i piani della conca di Castelluccio di Norcia.*

*Dall'alto e dal basso gli sguardi si potranno perdere verso l'infinito e a piedi potranno attraversare quel limite dell'umano che è la faglia sismica che dal monte Vettore raggiunge il monte Bove.*

**RITROVO:** ore 8,30 – Parcheggio stazione sciistica **MONTE PRATA**  
(per le escursioni A, B, ciclo)

ore 9,30 – Parcheggio **Madonna della Cona**  
(per l'escursione C)

Possibilità di pranzare al termine delle escursioni - € 20 bevande comprese  
al ristorante Nido delle Aquile nell'area del parcheggio Monte Prata

**con prenotazione entro il 24/9**

ore 15,30 - Esibizione del  
**Coro SIBILLA – CAI Macerata**

**Percorso A) Monte Porche - Sasso Borghese**

Difficoltà E, 12 km a/r, 1000 metri di dislivello, 5 ore e mezzo

**Percorso B) Cima Vallinfante**

Difficoltà E, 12 km a/r, 650 metri di dislivello, 4 ore e mezzo

**Percorso C) Anello di Fonte San Lorenzo (Family CAI)**

Difficoltà T, 8,64 km anello, 200 metri di dislivello, 2 ore

**Cicloescursioni – Anello del Pian Grande – Pian Perduto**

Percorso 1) Anello alto: lunghezza 44 km, dislivello 1000 m, difficoltà MC/BC

Percorso 2) Anello basso: lunghezza 37 km, dislivello 600 m, difficoltà MC/MC



# 7° RADUNO REGIONALE CAI MARCHE - 2024 NEL PARCO DEI MONTI SIBILLINI

## DESCRIZIONE PERCORSI:

### **ESCURSIONE A): Monte Porche - Sasso Borghese**

**Direttori: Giorgio Giorgini, Alexander Lacusta, Marco Ceccarani, Roberto Ruffini**

Dal parcheggio degli impianti di Monte Prata, si imbecca la strada per Fonte della Jumenta. Nei pressi della fonte si segue il sentiero sulla sx che con brevi svolte ci porta a quota 2000 metri. A questo punto si lascia il sentiero principale, che a dx conduce al Palazzo Borghese, per prendere a sx in lieve traverso fino a raggiungere la cresta tra il Porche e la cima Vallinfante. Si sale ancora e poi si guadagna per tracce la cresta nord del Monte Porche ed infine la vetta. Si scende per la cresta sud fino ad una sella e si prosegue per il Sasso di Palazzo Borghese. Si ritorna sui propri passi fino alla sella, dove a sx in discesa si prende il sentiero che porta alla Fonte della Jumenta e al punto di partenza.

Difficoltà E, 12 km a/r, 1000 metri di dislivello, 5 ore e mezzo soste comprese.

### **ESCURSIONE B): Cima Vallinfante**

**Direttori: Giulio Tomassini, Maria Adele Dignani, Bruno Olivieri, Fabio Pasquali, Giorgia Pepa**

Dal parcheggio degli impianti di Monte Prata, si imbecca la strada per Fonte della Jumenta. Nei pressi della fonte si segue il sentiero sulla sx che con brevi svolte ci porta a quota 2000 metri. A questo punto si lascia il sentiero principale, che a dx conduce al Palazzo Borghese, per prendere a sx in lieve traverso fino a raggiungere la cresta tra il Porche e la cima Vallinfante. Ora si segue il sentiero in direzione sud, si tratta di una cresta che mantenendosi in quota permette affacci, ora sulla Valtenna e l'Infernaccio, un momento dopo sull'alta Valnerina, fino a raggiungere, con un piccolo strappo, Cima Vallinfante.

Ritorno per l'itinerario di salita. Difficoltà E, 12 km a/r, 650 metri di dislivello, 4 ore e mezzo soste comprese.

### **ESCURSIONE C): Anello di Fonte San Lorenzo (Family CAI)**

**Direttori: Rosella Natalini, Marco Gentilozzi**

Dalla Madonna della Cona si prende la sterrata che scende a Fonte San Lorenzo ma la si lascia dopo un centinaio di metri prendendo a dx al bivio. Si segue la sterrata, costeggiando il vecchio rifugio fino a raggiungere la strada asfaltata nei pressi di un tornante. Qui per una mulattiera, si scende nel piano e seguendo strade poderali, evitando quindi coltivi, si raggiunge una fonte. Attraversato un recinto si segue lo sterrato fino alla Portella del Vao. In breve, per tracce, si raggiunge Fonte San Lorenzo. Attenzione zona umida. Ritorno alla Madonna Della Cona per la sterrata.

Difficoltà T, 8,64 km anello, 200 metri di dislivello, 2 ore soste comprese.

### **CICLOESCURSIONE 1):**

**Direttore: Franco Nicolai**

Partenza dal parcheggio di Monte Prata, discesa su asfaltata a Madonna della Cona da qui carrareccia che va verso Fonte San Lorenzo, si svolta a dx passando di fronte al rifugio Madonna della Cona poi su sterrata verso il pian Perduto, un piccolo tratto di strada p. 136 poi svolta a destra verso la Val Canatra fino alla fonte dove si svolta verso Castelluccio. Si sale su strada imbrecciata fino sotto Poggio della Croci dove si svolta sul sentiero del Grande Anello passando sotto Colle Tosto poi sotto Monte Ventolosa, Costa Precino arrivando a valico di Castelluccio. Si attraversa la strada scendendo ed in seguito risalendo verso Rifugio Monti del Sole avendo il Monte Cappelletta alla nostra destra, da qui sentiero verso Rifugio Colle le Cese da dove si svolta a sx per scendere su mulattiera al Laghetto e poi Pian Piccolo si traversa sul Pian Grande passando per Valle del Bonanno, sterrata e poi altro tratto di asfaltata, si passa sotto Castelluccio vicino la discarica per tornare al Pian Perduto e poi Portella di Vao e si risale a Madonna della Cona per giungere al parcheggio di Monte Prata. Lunghezza 44 km dislivello 1000m difficoltà MC/BC

### **CICLOESCURSIONE 2):**

Partenza dal Parcheggio di Monte Prata, il tratto fino a Castelluccio è uguale all'itinerario 1) poi da Castelluccio si scende sul Pian Grande tramite strada sterrata che passa sotto il Bosco Italia, proseguendo fin sotto Monte Castello piccolo tratto di asfaltata e poi si prosegue su sterrato verso i Margani si continua su traccia di sentiero incuneandosi fin sotto Monte Castelletta per poi girare e andando a attraversare Valle del Bonanno, si prosegue sul Pian Piccolo aggirando Fonte Vetica passando per Fonte Delle Pianelle e prendendo lo sterrato a valle della strada provinciale, fino a traversarla per poi passare sotto Castelluccio vicino la discarica e proseguire la salita verso il parcheggio con medesimo itinerario del percorso A.

Lunghezza 37 km dislivello 600 m difficoltà MC/MC